



RISTORANTE

HOTEL

HOTEL



GRANDE ALBERGO ABRUZZO nel di CHIETI



Convenzioni Gruppi e Associazioni



Ristorante Pizzeria Akileas

c/o Grande Albergo Abruzzo
Via Asinio Herio, 20 - CHIETI
tel. +39 0871 41940
www.albergoabruzzo.it

Piccola Guida Turistica del Centro Storico

Telefono	Mappa	Minuti a Piedi
0871 41940	1) Grande Albergo Abruzzo	0
0871 41940	1) Ristorante Pizzeria Akileas	0
	2) Tempietti Romani	3
	3) Terme Romane	15
	4) Teatro Romano	3
0871 321425	5) Palazzo Arcivescovale	5
0871 3411	6) Comune	5
0871 330476	6) Cattedrale San Giustino	5
	6) Tribunale	5
0871 330470	7) Teatro Marrucino	5
	8) Villa Comunale	5
0871 331668	9) Museo Naz. Archeologico d'Abruzzo	5
0871 63137	10) Museo "La Civitella" - Auditorium Cianfa	5
0871 330873	11) Pinacoteca "C. Barbella"	7
	12) San Francesco della Scarpa	7
0871 359801	14) Palazzo De Maio	5
0871 330100	13) Provincia Chieti	5
0871 6421	13) Questura Chieti	5
0871 3521	15) Clinica Spatocco	10
0871 41517	16) Ospedale Militare	8
	17) Terminal Autobus - Scala Mobil	5
0871 3581	18) Ospedale ex Pediatrico	10
	20) Chiesa San Domenico	5
0871 35921	21) Caserma Spinucci	10
0871 321659	22) Istituto Rossetti	5
0871 344063	23) 123° Reggimento "Berardi"	15

1 – Grande Albergo Abruzzo e Ristorante Pizzeria Akileas

via Asinio Herio, 20 Chieti - Tel. **0871-41940** – grandealbergo@yahoo.it

Menù Turistici:

- Menù pizza 9,90

(1 coperto, 1 Pizza, 1 patatine fritte e una lattina)

– Menù turistico a base di carne euro 15,00

(1 coperto, 1 Antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 contorno e una ½ lt di acqua minerale, ¼ vino, caffè)

– Menù turistico a base di pesce euro 23,00

(1 coperto, 1 Antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 contorno e una ½ lt di acqua minerale, ¼ vino, caffè)

2 - Tempietti Romani: Consistenti in due piani distinti. Si ritiene ch'essi risalgano al I e III sec. dopo Cristo. Nella parte basilare vi sono resti di una costruzione italica probabilmente del IV e del V sec. avanti Cristo. Nei tempietti si possono ammirare numerosi cimeli archeologici scoperti a Chieti e in tutto il Teatino.

3 - La Cisterna Romana: Una grande costruzione del I sec. dopo Cristo. Quasi certamente era destinata ad alimentare le «Terme sottostanti venute recentemente in luce.

4 - Il Teatro Romano: Costruito con tutta probabilità nel I sec. dopo Cristo di esso rimangono soltanto i ruderi.

5 - Palazzo Vescovile: Con torre del 1470. Palazzo Martinetti-Bianchi già collegio dei Gesuiti, sede della Soprintendenza ai Musei e Scavi di Antichità degli Abruzzi.

6 - La Cattedrale San Giustino: Costruita sulle rovine di un tempio pagano, fu rifatta per la prima volta nel IX secolo. Successivamente venne rimaneggiata nei secoli XIV e XVI e rinnovata nel secolo XVIII.

Il campanile è del 1337. L'interno della chiesa è a tre navate con cupola e transetto. Vi si possono ammirare: nella seconda cappella un crocifisso ligneo di pregiata fattura di Niccolò teutonico (un tedesco) del 1498; nella terza cappella, una natività del chietino Nicola De Laurentiis; in fondo un fonte battesimale del 1599; nella cappella dell'Addolorata un paliotto in marmo del XVII secolo; un Missale miniato del XV sec. detto Missale Borgia essendo appartenuto a Papa Alessandro VI; un calice d'argento dorato del XV sec. Interessante la cripta sottostante al transetto dell'XI sec.

Nella cappella absidale si trovano i resti di S. Giustino Vescovo, protettore di Chieti: un busto in argento del Santo opera originaria di Nicola da Guardiagrele del 1455, successivamente rifatta; affresco rappresentante il Crocifisso di Antonio Solaro del XV secolo. Adiacente alla cripta si trova la cappella del Monte dei Morti, ammirata per i suoi stucchi dorati del secolo XVIII.

6 - Il palazzo municipale: Costruito nel 1517, fu successivamente rimaneggiato. Tra l'altro vi si trovano una tavola della Madonna del Suffragio del XV secolo attribuita a Cola dell'Amatrice.

6 - Palazzo del Governo: Contenente affreschi dei secoli XIV, XV e XVI, quadri di Valerico Lancetti e Basilio Cascella del 1804 ed un pastello di F.P. Michetti.

9 - MUSEO Nazionale Archeologico: Il museo espone, nelle prime sale, il GUERRIERO di Capestrano, corredi tombali provenienti da necropoli preromane del IX-IV sec. a.C., oltre a vasellame da mensa, armi e ornamenti. La scultura italica è rappresentata da sculture databili tra il VI e V sec. a.C..

Tra le collezioni quella numismatica con circa 15000 monete, e la collezione Pansa con bronzetti figurati, oggetti legati all'avita quotidiana, gioielli, vetri ed avori. Infine un lapidario romano, che comprende sia l'epigrafia funeraria che quella onoraria. Si effettuano attività didattiche. Disponibili un archivio fotografico e storico ed una biblioteca.

Note

Martedì – Venerdì

Orari: dalle 09.00 alle 19.30 ultimo ingresso - ore 20,00 chiusura

Sabato – Domenica

Orari: dalle 09.00 alle 18.30 ultimo ingresso - ore 19,00 chiusura

Lunedì chiuso

Previsto accesso disabili

Museo Nazionale Archeologico

Villa Comunale, 3 - Chieti (CH)

Tel. 0871.331668

10 - MUSEO della Civitella: Il museo conserva nella prima sezione reperti relativi alla fase repubblicana della città di Chieti: oggetti in argilla e bronzo, monete, resti di statue e fregi architettonici.

Una seconda sezione presenta i reperti relativi alla città romana, tra cui i ritratti di Augusto e Tito, numerosi frammenti di epigrafi e di statue marmoree. Infine, l'ultima sezione conserva armi in bronzo e in ferro risalenti al paleolitico e al neolitico.

Si effettuano visite guidate ed attività didattiche. Disponibili un "bookshop" ed un punto di ristoro.

Note

Martedì – Venerdì

Orari: dalle 09.00 alle 19.30 ultimo ingresso - ore 20,00 chiusura

Sabato – Domenica

Orari: dalle 09.00 alle 18.30 ultimo ingresso - ore 19,00 chiusura

Lunedì chiuso

Previsto accesso disabili

Museo La Civitella

Via G. Pianelli, 1 - Chieti (CH)

Tel. 0871.63137

10 - CHIESA di S. Maria della Civitella: Edificata dal Beato Roberto da Salle nel 1294 e rifatta nel 1677 accanto ad un monastero di monaci celestini che oggi è divenuto Convitto Femminile della Beata Vergine del Carmine con l'Istituto pareggiato diretto dalle Orsoline. Tra le opere in essa contenute figurano: un grande pannello della volta in cui è raffigurata la «Caduta di Lucifero» del pittore Donato Teodoro di Chieti (XVI), un affresco del sec. XVI rappresentante la «Vergine col Bambino» tra S. Pier Celestino e S. Antonio di Padova e il portale gotico in pietra (1321) di Nicola Mancini.

11 - MUSEO d'Arte C. Barbella – entrata GRATUITA, FREE entrance

Il museo raccoglie affreschi, tele e ceramiche databili dal XIV al XX secolo. Una sala del museo riunisce una collezione di sculture di Costantino Barbella, in prevalenza di terracotta, che rappresentano personaggi e scene di vita del mondo agricolo abruzzese.

Di rilievo la collezione di maioliche artistiche del XVI-XVIII secolo. Una sezione è dedicata all'arte medievale e rinascimentale con affreschi staccati e alcuni dipinti. Ampio spazio è dedicato agli artisti ottocenteschi, e tra questi Francesco Paolo Michetti e Filippo Palizzi.

Infine una raccolta di opere contemporanee provenienti dalle diverse edizioni del Premio Michetti, istituito nel 1947. Si effettuano visite guidate ed attività didattiche.

Note

Orari: dalle 9.00 alle 13.00 Mercoledì, Venerdì e Sabato

dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.45 Martedì e Giovedì

dalle 9.00 alle 12.00 la 1° Domenica del mese

Chiuso il Lunedì e le altre Domeniche

Previsto accesso disabili

Museo d'Arte "C. Barbella"

Palazzo Martinetti Bianchi

Via C. De Lollis, 10 - Chieti (CH)

Tel. 0871.330873

12 - CHIESA di S. Francesco: Costruita nel 1239 sui ruderi dell'antica chiesa di S. Lorenzo e successivamente rifatta. Vi si trovano una statua lignea Vergine col Bambino del XV sec., le statue lignee di S. Antonio di Padova e di San Francesco del secolo XVII. Un pergamino ligneo del secolo XVIII ed un quadro ad olio di scuola tizianesca raffigurante la Vergine e San Marco Evangelista ».

14 - MUSEO Palazzo De Mayo – entrata GRATUITA, FREE entrance

Il Palazzo de' Mayo aperto nel 2012, è la nuova "Cittadella della Cultura" di Chieti e propone programmi di eventi che coinvolgono i vari luoghi e aree di cui è composto: il giardino teatro, la biblioteca d'arte, il Museo e il SET (Spazio Esposizioni Temporanee), la biblioteca/laboratorio ragazzi, l'auditorium e l'antica Via Tecta.

FONDAZIONE CARICHJETI - PALAZZO DE' MAYO

Largo Martiri della Libertà, 1 - Chieti (CH)

Tel. 0871.359801 - Fax 0871.347606

Note

Orari: dal martedì alla domenica ore 10.00 - 13.00

Sabato e domenica anche apertura pomeridiana dalle 16.00 alle 20.00

Luglio e Agosto orario estivo, visita esclusivamente "in notturna": tutti i giorni dal martedì alla domenica ore 19.00 – 23.00

Visite guidate su appuntamento: tel. 0871-359801

19 - MUSEO delle Scienze Biomediche: Il Museo è diviso in sei sezioni: le origini e l'evoluzione della vita, le origini dell'uomo, uomini orsi e malattie, storia delle malattie, Mummie: archivio biologico e Storia del popolamento dell'Abruzzo.

Note

Orari: dal martedì al venerdì: dalle 9:30 alle 13.00;

sabato: dalle 9:30 alle 13.00 e dalle 17:00 alle 19:30.

20 - MUSEO Diocesano Teatino – entrata GRATUITA, FREE entrance

Il Museo Diocesano, di prossimo rinnovato allestimento, ricco di esemplari della statuaria medievale abruzzese e pale d'altare barocche

Note

Orari: dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 19.00 tutti i giorni

Museo Diocesano Teatino

Corso Marruccino,133 - Chieti (CH)

Tel. 0871.330734

20 - CHIESA di S. Domenico: Già di S. Anna costruita nel sec. XVII. Vi sono conservati un quadro «S. Pompilio Maria Pirotti che ammaestra dei fanciulli » di Tommaso Cascella, un quadro del pittore Giacinto Diana del secolo XVIII, un quadro della Madonna del Rosario del cav. Vaccaro del 1679.

21 - CHIESA di S. Chiara: Ricostruita nel 1165 è una delle chiese più interessanti della città. Contiene, tra l'altro, un quadro ad olio attribuito a Salvator Rosa ed un grande pannello del pittore chietino Raffaele Del Ponte raffigurante l'Assunzione della Vergine.

22 - Istituto Rossetti

Istituto Privato Rossetti

Corso Marruccino 46 - Chieti (CH)

Tel 0871.321659 - Fax 0871.321708

CHIESA di S. Agostino: Fondata dagli Agostiniani nel 1316. Distrutta da un incendio nel 1562, fu rifatta successivamente altre due volte. Vi si trovano un crocifisso ligneo del del secolo XV, degli interessanti pannelli plastici ed un quadro ad olio di scuola napoletana (XVIII) intitolato «Transito di S. Giuseppe ».

(Da visitare, ma fuori mappa)